

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00556911
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900556908
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	progetto delle carceri pretoriali di Livorno
SGTT - Titolo	Iconografia del secondo piano delle Carceri pretoriali col sistema cellular e panottico.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Livorno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Maria
LDCU - Indirizzo	Via Calzabigi 54
LDCM - Denominazione raccolta	Raccolta iconografica
LDCS - Specifiche	Cassetto 26

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	BLL-CDRV 1501/C
INVD - Data	1985

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1853
DTSF - A	1853

DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Samminiatielli Ferdinando
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1827/ 1858
AUTH - Sigla per citazione	00050029
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ penna/ acquerellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	655
MISL - Larghezza	970
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Disegno acquerellato raffigurante la pianta di una area perimetrata a pianta quadrata contenente vari edifici dei cui quello principali con impianto a croce greca, con al centro edificio circolare. Alla struttura a croce di uniscono sul versante di ingresso altri edifici ad andamento rettangolo la re con cortiletti interni e copertura del tetto a spioventi. Nella parte settentrionale della struttura di trovano due cortili con muretti di separazione a ventaglio. Nella parte superiore del foglio si trova la scritta di intitolazione a caratteri minuscoli corsivi, in basso la scala adottata e la firma dell'autore. A sinistra e a destra dell'immagine si trovano due cornici quadrangolari contenenti la legenda. Colori: rosa, giallo, rosso mattone, celeste, grigio, verde.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali/ corsivo
ISRP - Posizione	in alto al centro
ISRI - Trascrizione	ICNOGRAFIA DEL SECONDO PIANO DELLE CARCERI PRETORIALI/ COL SISTEMA CELLULARE PANOTTICO
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in alto al destra
ISRI - Trascrizione	TAVOLA III
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso al destra
ISRI - Trascrizione	SCALA DI BRACCIA [200] SUL RAPPORTO DI 1 A 400
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso al destra
ISRI - Trascrizione	D. FERDINANDO SANMINIATELLI ING.RE
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La pianta costituisce la terza tavola dell'album contenente il "Progetto di una nuova fabbrica per n. 197 carceri pretoriali" presentato nel 1853. Nella distribuzione degli spazi prevista per il secondo piano si nota che essi erano destinati, oltre alle celle, ad ospitare i vari servizi, come in fermerie e cappella. L'autore della serie di disegni, Ferdinando Samminiati, fu sollecitato alla esecuzione di un progetto per la costruzione di un carcere pretoriale da collocarsi sulla Fortezza Nuova di Livorno in quanto ingegnere comunitativo. Per i molti impegni il suo progetto giunse con alcuni mesi di ritardo rispetto a quello presentato da Giuseppe Cappellini nel febbraio 1853 (cfr. le schede 090055940 e seguenti). La pianta delle carceri proposta dal Samminiati prevedeva un impianto a croce con cappella circolare centrale, sovrastante un osservatorio posto al terreno, due passeggi con "sistema panottico per la vigilanza" sul versante settentrionale, cortili d'accesso ai diversi padiglioni, il tutto incluso in un recinto quadrato. Al terrapieno della fortezza di giungeva attraverso un ponte levatoio. La soluzione delle carceri presentata dal Samminiati si distingue da quella del Cappellini - che nell'adozione dello schema panottico ad emiciclo si mostra aggiornato alle più recenti soluzioni proposte sul tema - per il più tradizionale impianto quadrangolare e il legame stilistico, visibile soprattutto nell'alzato, con il neoclassico. Scarse sono le notizie rintracciate sull'autore. Risulta "2° aspirante e per il compartimento comunitativo di Firenze per la Soprintendenza alla Conservazione del Catasto e al corpo degli ingegneri d'acque e strade" nel 1827-'28, poi "Aiuto" a Peccioli, dal 1830 al 1833; "Aiuto" a Pontedera e nel 1834 a Pieve S. Stefano. Per la Direzione del Corpo degli ingegneri d'Acque e strade" è ingegnere di 5° classe a Pieve S. Stefano dal 1835 al 1837, ingegnere di 4° classe a Montalcino nel 1838-39 e di 2° classe a Radicondoli dal 1840 al '45, a Montevarchi nel 1846-'47. Passa poi a Modigliana, nel 1849 -'50 come "ingegnere di 1° classe". Per la Direzione generale dei lavori d'acque e strade e delle fabbriche civili dello stato è ingegnere</p>

di 1° classe a Pisa, dal 1850 al 1858. Oltre a questo progetto per i e carceri pretoriali nella Fortezza nuova , se ne ricorda il progetto per l'ingrandimento del Palazzo pretorio di Pontedera, del 1852 (cfr.Cresti-Zangheri 1978)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Livorno, Biblioteca Labronica
CDGI - Indirizzo	Via Calzabigi, 54 -57100 Livorno (LI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	microfiche n. 899

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 0_0
FTAT - Note	CDRV. Villa Maria, Album negativi 4

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Giuseppe Cappellini
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBN - V., pp., nn.	p. 70

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cresti C. - Zanigheri L.
BIBD - Anno di edizione	1978

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Bartolotti E.
FUR - Funzionario responsabile	Lazzarini M. T.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Sori C.
AGGF - Funzionario	

